



COMUNE DI INDUNO OLONA
Provincia di Varese

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Deliberazione n. 22 del 03/02/2025

OGGETTO: DESTINAZIONE PROVENTI DERIVANTI DALLE SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE PER VIOLAZIONI PREVISTE DAL D.LGS. 285/1992 (NUOVO CODICE DELLA STRADA) SS.MM.II. - BILANCIO DI PREVISIONE 2025

L'anno **duemilaventicinque** addì **tre** del mese di **febbraio** alle ore **16:30** nella sala giunta comunale, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente normativa, si sono riuniti i componenti di questa Giunta Comunale nelle persone dei Signori:

CASTELLI GIORGIO	SINDACO	Presente
BRENNA ANDREA	VICE SINDACO	Presente
GORONE CHIARA	ASSESSORE	Presente
MEZZALIRA MARCO	ASSESSORE	Presente
BORTOLI AURORA	ASSESSORE	Presente
LEUTNER JOHANN	ASSESSORE	Assente

Presenti n. 5

Assenti n. 1

Con l'intervento e l'opera del Dott.ssa Maria Conte .

Presiede la seduta, nella sua qualità di SINDACO, l'Ing. Giorgio Castelli che dichiara valida la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

OGGETTO: DESTINAZIONE PROVENTI DERIVANTI DALLE SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE PER VIOLAZIONI PREVISTE DAL D.LGS. 285/1992 (NUOVO CODICE DELLA STRADA) SS.MM.II. - BILANCIO DI PREVISIONE 2025

LA GIUNTA COMUNALE

CONSIDERATO che:

- l'art. 208 del D.Lgs. 285/1992 prevede dei vincoli di destinazione ai proventi derivanti dalle sanzioni per violazioni al Codice della Strada;
- il suddetto articolo è stato modificato ed integrato dalla legge n. 120/2010. In particolare:
- l'art. 40 della legge 120/2010 ha modificato l'art. 208 del D. Lgs. 285/1992 ponendo dei vincoli sul totale dei proventi derivanti dalle sanzioni per violazione del codice della strada;
- l'art. 25, invece, ha modificato l'art. 142 del D.Lgs. 285/1992 ponendo dei vincoli sull'attribuzione dei proventi derivanti esclusivamente dall'accertamento delle violazioni dei limiti massimi di velocità attraverso l'impiego di apparecchi o di sistemi di rilevamento della velocità nonché ulteriori vincoli di destinazione di tali entrate;

ATTESO che sulla scorta dell'art. 208, così come modificato, i proventi derivanti da sanzioni pecuniarie per le violazioni al Codice della Strada sono per una quota pari al 50% destinati:

- a) In misura non inferiore ad un quarto della quota citata, cioè non inferiore al 12,5% del totale, ad interventi di sostituzione, di ammodernamento, di potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'Ente;
- b) In misura non inferiore ad un quarto della quota citata, cioè non inferiore al 12,5% del totale, al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi ed attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale...;
- c) ad altre finalità, in misura non superiore al 25% del totale, connesse a miglioramento della sicurezza stradale relative alla manutenzione delle strade di proprietà dell'ente, all'installazione, all'ammodernamento, al potenziamento, alla messa a norma e alla manutenzione delle barriere e alla sistemazione del manto stradale delle medesime strade, alla redazione dei piani di cui all'articolo 36, a interventi per la sicurezza stradale a tutela degli utenti vulnerabili, quali bambini, anziani, disabili, pedoni e ciclisti, allo svolgimento, da parte degli organi di polizia locale, nelle scuole di ogni ordine e grado, di corsi didattici finalizzati all'educazione stradale, a misure di assistenza e di previdenza per il personale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12, alle misure di cui al comma 5-bis del presente articolo e a interventi a favore della mobilità ciclistica;

RICORDATO che:

- sulla scorta dell'art. 142, così come modificato, i proventi derivanti da sanzioni per violazione dei limiti della velocità sono attribuiti, in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada su cui è effettuato l'accertamento e successivamente destinati: "Alla realizzazione di interventi di manutenzione e messa in sicurezza delle infrastrutture stradali, ivi comprese la segnaletica e le barriere, e dei relativi impianti, nonché al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, ivi comprese le spese relative al personale nel rispetto della normativa vigente relativa al contenimento delle spese in materia di pubblico impiego e al patto di stabilità interno";

- Il comma 5 dell'art. 208 stabilisce che i Comuni determinano annualmente, in via previsionale, con delibera della Giunta, le quote da destinare alle predette finalità, ferma restando la facoltà del Comune di destinare, in tutto od in parte, la restante quota del 50 per cento dei proventi alle finalità di cui al citato comma 4;

- Il comma 5/bis prevede che la quota dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie citata nella lettera C) del comma 4, per una quota non superiore al 25 per cento può essere anche destinata a:

- a) Assunzioni stagionali a progetto nelle forme di contratti a tempo determinato ed a forme flessibili di lavoro;
- b) Finanziamento di progetti di potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana ed alla sicurezza stradale;
- c) Finanziamento di progetti di potenziamento dei servizi notturni e di prevenzione delle violazioni di cui agli artt. 186, 186-bis e 187;
- d) Acquisto di automezzi, mezzi ed attrezzature dei Corpi e dei Servizi di Polizia provinciale e polizia municipale;
- e) Potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana ed alla sicurezza stradale;

RICHIAMATO altresì l'art. 393 del D.P.R. N.495/1992 (Reg. di Esec. Del C.d.S.);

VISTI:

- la delibera n.104/2010/REG del 15.09.2010 della Corte dei Conti – sezione regionale di controllo della Toscana;
- la nota del Ministero dell'Interno – Dipartimento per gli Affari interni e Territoriali del 24.12.2012, n. 0017909;

DATO ATTO che sono stati acquisiti i pareri favorevoli di regolarità tecnica dal Responsabile del Settore interessato e dal Responsabile del Settore economico/finanziario di cui all'art. 49, comma 1 e s.m.i., del T.U.E.L. del 18.08.2000 n. 267, che allegati al presente atto ne formano parte integrante e sostanziale;

Per propria competenza ai sensi dell'art. 29 dello Statuto Comunale e dell'art. 48 del T.U.E.L. del 18.08.2000 n. 267;

Ad unanimità di voti palesemente espressi;

DELIBERA

1. di destinare, come da allegato prospetto, i proventi derivanti dalle sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni previste dal D.Lgs. n. 285/1982, preventivati nel bilancio di revisione 2025 per le finalità indicate dal comma 4 dell'art. 208 e comma 12-ter dell'art. 142 del D.Lgs. citato, finanziando parzialmente od integralmente gli interventi di spesa indicati;

2. di dare atto che sarà cura del Responsabile del Settore Finanziario inviare in via informatica, entro il 31.05.2025 (comma 12-quater, art. 142), al Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti ed al Ministero dell'Interno copia della presente deliberazione congiuntamente alla relazione prevista dal comma 12 quater dell'articolo 208 del D.Lgs. 285/1992, integrata con i dati previsti dal comma 12 bis del citato articolo 208.

Di dichiarare, con unanime, favorevole, successiva e separata votazione, palesamente espressa, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del T.U.E.L. del 18.08.2000 n. 267, stante l'urgenza di definire la destinazione dei proventi in argomento.



COMUNE DI INDUNO OLONA
Provincia di Varese

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.

Verbale n. **6** del **03.02.2025**

IL SINDACO
Ing. Giorgio Castelli

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Maria Conte